

| | | | |
|--|--------|--|------------------|
| brato quasi in tutte le parti del mó o. | 301. B | Nobiltà dell'anima nostra, qual sia. | 271. D |
| Natura dell'ambizioso, qual sia. | 413. B | Nocchiero accorto, che cosa facci pri ma che entri a nauigare. | 453. B |
| Natura corporca, come sia sottoposta alla spirituale. | 563. D | Noc, arca, coiuo, e colomba, ciò che denotino in figura. | 366. A |
| Natura, è il principale agente in uno infermo, & il medico e coadiutore della natura. | 560. C | Noè, che cosa denoti. | 432. D |
| Natura, è proprietaria delle cose, perche non ci è concesso di saperne a pie no. | 321. A | Noi, come siano figliuoli di Dio, fra- telli, & coheredi di Christo. | 485. B |
| Natura del buono nelle prosperità, & del cattiuo nell'auuersità. | 249. A | Noi habbiamo promesso seruire Id- dio, & egli ne ha promesso il pre- mio. | 554. A 485. B |
| la Natura non manca nelle cose ne- cessarie. | 459. D | Noi, come siamo generati. | |
| Natura spirituale è più potente della corporale. | 335. B | Nomi, che s'impongono a' figliuoli, perche debbono essere imposti da i padri, con diligenza. | 196. B |
| Natura nostra, è peggiore di quella de i diauoli. | 565. D | Nomi methaforici della città di Dio, nelle sacre lettere quai siano. | 53. C |
| Naue sostentata da Dio, non pericola rà giamai. | 453. C | Nome del cielo, è nome eterno, che mai si perde. | 473. D 412. C |
| Nazareth, quanto fosse honorata da Christo. | 601. C | Nome di maestro, a cui si conuenga. | |
| Negligenza nostra è quella, che dà la forza al diauolo, non la sua poten- za. | 565. D | Nomi nostri scritti dentro e di fuori dellibro della uita, che denoti me- taforicamente. | 165. B 376. C |
| Negotiatori nel tempio, come castiga- ti da Christo. | 199. C | Nome d'Iddio qual sia. | |
| Nell'inferno non u'è redentione. | 477. B | Nomi della diuina gratia, quai sia- no. | 117. D 118. A |
| Nembroth, a chi somigliato. | 433. C | Nominare il proprio nome, fa alle uolte che i Signori si muouono più a pietà de' lor serui, & d'altri. | 268. B |
| Nembroth, in quanta superbia salisse, & perche s'imaginò di far la torre alta sin'al cielo. | 430. C | Non potiamo andare a Christo sen- za abbasarci. | 255. B |
| <i>Nemo bonus, nisi solus Deus</i> , come sia interpretato dall'Auttore. | 456. A | Non ci salueremo, se non ci interpor- remo le nostre opere, & il nostro uolere. | 32. B |
| Nimici, che ad ogn' hora tengono tra uagliata la uita nostra. | 133. A | Non douemo locar la speranza no- stra in altri, che in Dio. | 458. A |
| Nemico, non deue mai esser obedito, se ben ne consigliasse a nostro ho- nore, & utile, perche. | 136. C | Nouato negò la penitentia, & il bat- tesimo. | 325. A 386. C |
| Nissuno pecca mai per cagion di Dio. | 589. D | Notte è tutta piena d'humidità. | 10. B |
| Niuno si pasce dell'ombra del pane, ma del pane uero. | 450. C | Nouatiana opinione detestata. | |
| Niun'huomo, niuna donna dee tro- uarsi nella S. Chiesa di Christo, che non operi bene. | 399. B | Numero decimo, è la somma di tutti i numeri. | 300. A |
| Nobiltà di Christo grandissima sopra tutte l'altre. | 197. B | Numero, che comprende ogni nume- ro, qual sia. | 502. C 175. C |
| Nobiltà, qual sia uera, & qual falsa. | 121. D | Numero, che cosa sia. | |
| | | Numero non antranoue, perche sia in- felice in se. | 258. C |
| | | Numero di quei, che si saluaranno, al giorno del Giuditio farà infinito. | 168. B |
| | | Numisma, è moneta d'Iddio, qual sia. | 33. D |